



Roberta Pantani
Consigliera nazionale

Centri di procedura e registrazione per richiedenti l'asilo in Ticino, quale futuro?

Come confermato nella risposta ricevuta dal Consiglio federale alla mia interpellanza 17.038, la caserma di Losone, oggi utilizzata dal SEM quale centro federale di registrazione, passerà al Comune alla fine di ottobre 2017.

Quando ciò avverrà, in Ticino verranno a mancare circa 150 posti per richiedenti l'asilo in procedura.

Nel frattempo, la Confederazione ha iniziato le trattative con alcuni Comuni, alla ricerca di posti alternativi in strutture già esistenti che dovrebbero rimanere in funzione sino alla realizzazione del centro federale di asilo per la Svizzera centrale e meridionale, pianificato a Novazzano-Balerna e che però sarà disponibile non prima del 2021-2022 (salvo ricorsi e ritardi non prevedibili).

In questo frangente di tempo, - parliamo di almeno 5 anni - e tenuto conto che nei prossimi mesi l'ondata di migranti ai nostri confini sicuramente non tenderà a diminuire, mancheranno posti e strutture.

Considerato come il Canton Ticino sia il Cantone più toccato dalla problematica e che Comuni come quello di Chiasso, al confine sud, si ritrovi sempre per primo a gestire una situazione che d'emergenza diventa ordinaria, chiedo al Consiglio federale:

1. Quali sono i piani della Confederazione per far fronte alla chiusura del centro di Losone?
2. Come verranno ridistribuiti i posti letto per i richiedenti l'asilo disponibili attualmente a Losone?
3. In quali Comuni e in quali strutture?



Roberta Pantani
Consigliera nazionale

4. E' in previsione un ampliamento temporaneo del Centro di Registrazione di Chiasso?
5. Sono previste misure di compensazione a favore di quei Comuni che metterebbero a disposizione letti e strutture?

Roberta Pantani
Consigliera nazionale